

Procedura di interpello per l'attribuzione di un incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito dell'UFFICIO DEL CERIMONIALE DI STATO E PER LE ONORIFICENZE.

Ai sensi dell'art. 19, comma 1-bis, del decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 40 del decreto legislativo n. 150/2009 e in applicazione delle disposizioni di cui alla direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 12 aprile 2019, registrata alla Corte dei conti il 13 maggio 2019, si pubblica l'interpello richiesto dall'Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze per l'attribuzione dell'*incarico dirigenziale di livello generale previsto dall'articolo 3, comma 3 del decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei ministri 17 settembre 2012.*

In relazione alla natura e alle caratteristiche dell'incarico da conferire è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- laurea magistrale o titolo equipollente;
- conoscenza delle norme e delle prassi protocollari;
- pregressa esperienza in materia di cerimoniale di Stato, in particolare nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, con riferimento alla organizzazione delle attività inerenti al cerimoniale e dell'attività protocollare del Governo, degli organi costituzionali e delle istituzioni pubbliche, nonché di enti e organismi italiani ed esteri e dei relativi organi;
- esperienza in materia di organizzazione, in Italia e all'estero, di incontri, visite e vertici e connesse attività relative all'assistenza protocollare delle autorità politiche nazionali;
- esperienza in materia di coordinamento di eventi di carattere nazionale in collaborazione con gli uffici del cerimoniale di organi costituzionali e di istituzioni pubbliche;
- esperienza in materia di rapporti istituzionali con istituzioni pubbliche, ambasciate e rappresentanze europee e internazionali, nonché con enti e organizzazioni privati;
- approfondita conoscenza dell'organizzazione e funzionamento della PCM;
- ottima conoscenza della lingua inglese.

Saranno positivamente valutati:

- ulteriori competenze in materia di cerimoniale, desumibili da docenze, pubblicazioni, ecc.

Per quanto attiene alle cause di incompatibilità e inconferibilità, anche con riferimento a situazioni di conflitto di interesse relative all'incarico di che trattasi, si specifica che sono quelle previste dal D.lgs. 8 aprile 2013, n.39, nonché dal vigente piano triennale per la prevenzione della corruzione della Presidenza del Consiglio dei ministri (P.T.P.C. 2019/2021), tenuto conto delle competenze degli uffici e servizi della struttura generale proponente l'interpello.

Ciascun dirigente, pertanto, nel presentare l'istanza, dovrà tenere conto di quanto suindicato.

Il presente avviso resterà in **pubblicazione per 10 giorni.**

Si invitano i dirigenti **dei ruoli della Presidenza del Consiglio dei ministri**, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 5, commi da 1 a 6 della citata direttiva, a voler far pervenire la propria manifestazione di interesse al conferimento del suddetto incarico **entro il termine di pubblicazione** della presente comunicazione.

La suddetta manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una breve relazione del dirigente con valore di autocertificazione, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 5, comma 8 e seguenti, della richiamata direttiva;

- dal curriculum vitae aggiornato, datato e sottoscritto, qualora non ancora trasmesso per l'inserimento nella banca dati delle professionalità;
- da apposita dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità e di eventuali situazioni di conflitto di interesse.

Inoltre, in ottemperanza alla previsione del punto 5.1.6 del P.T.P.C. 2019/2021, la manifestazione di interesse dovrà essere corredata:

- da una dettagliata elencazione degli incarichi, non solo dirigenziali, ricoperti negli ultimi due anni precedenti la scadenza dell'interpello, o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai ricoperti;
- da un elenco delle eventuali condanne subite per reati commessi contro la pubblica amministrazione, anche con sentenza non passata in giudicato (Capo I, Titolo II del Libro II del Codice penale "Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la pubblica amministrazione"), o da una dichiarazione in cui si da conto di non averne mai subite.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa sia all'Ufficio del cerimoniale di Stato e per le onorificenze, al seguente indirizzo di posta elettronica: cerimonialedistato@governo.it, sia al Capo del Dipartimento per il personale al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteriaadip@governo.it.

Il Coordinatore dell'Ufficio
cons. Tiziano Labriola

VISTO:
IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
cons. Fabio FANELLI

SI AUTORIZZA:
IL VICE SEGRETARIO GENERALE
cons. Francesca GAGLIARDUCCI